



# PROVINCIA DI RIETI

3° SETTORE, Servizi Tecnici

Comune di Amatrice  
Arrivo

Prot. N. 0003665 del 12-03-2019  
Ufficio UFFICIO TECNICO - URBANISTICA

Categoria 10 Classe I Fascicolo 1



C\_C816 - - 1 - 2019-03-06 - 0004596  
Prot. Generale n: 0004596  
Data: 06/03/2019 Ora: 07.15  
Classific.: 1-0-0

Al Sindaco del Comune di  
**Amatrice**  
**02012 - Amatrice (RI)**

E p.c.  
**Comando Unità per la Tutela Forestale,  
Ambientale e agroalimentare  
Carabinieri, Gruppo Carabinieri  
Forestale di Rieti**  
**Via Pennesi n°2**  
**02100 - Rieti**



**Oggetto: Vincolo idrogeologico R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 art.21**

Comune di: **Amatrice, fraz. Sommati;**

Istanza del signor: **Di Tommaso Luigi;**

Dati catastali: **Foglio n° 63 - p.lla 578;**

Movimento di terra finalizzato al progetto per la: **"Demolizione e fedele ricostruzione di un fabbricato per civile abitazione".**

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a R.D.L. 30/12/1923 n.3267, R.D. 16/05/1926 n.1126, L.18/05/1989 n.183, D.L. 18/08/2000 n.267, D.G.R. 30/07/1996 n.6215, D.G.R. 29/07/1998 n.3888, D.G.R. 20/12/2002 n°1745, D.C.P. 30/11/1998 n.111, L.R. 11/12/1998 n.53, L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39;

TENUTO CONTO della documentazione tecnica allegata all'istanza firmata dall' Ing. Giorgio Assenza, comprendente: relazione tecnica; scheda notizie; elaborato grafico; documentazione fotografica; sezione del terreno; relazione geologica (a firma del Geol. Giovanni Mancini);

TENUTO CONTO dell'istruttoria tecnica, del relativo sopralluogo effettuato il giorno 28/02/2019 e del parere formulato dal Geologo Dott. Valentina Favi, dipendente della scrivente Amministrazione, relativo all'istanza richiamata in oggetto e considerato che la tipologia dell'intervento ricade in Tabella "A/9" di cui alla D.G.R. 6215/96 con procedura art.21 del R.D. 1126/26;

Si rilascia al signor **Di Tommaso Luigi,**

## NULLA OSTA

ai soli fini del vincolo idrogeologico da effettuare nel **Comune di Amatrice, fraz. Sommati, Foglio n° 63, Part.lla n° 578,** i movimenti di terra strettamente necessari al progetto per la **"Demolizione e fedele ricostruzione di un fabbricato per civile abitazione"**, a condizione che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni atte a ridurre e/o minimizzare al massimo l'eventuale innesco di un potenziale dissesto idro-geomorfologico:

- *Eventuali superfici nude che dovessero formarsi a seguito dei lavori siano opportunamente profilate secondo le caratteristiche geotecniche del terreno, ricostituendo lo stato preesistente e stabilizzando l'area di intervento;*
- *Le aree interessate dal cantiere siano risistemate a verde mediante semine e piantumazione di essenze vegetali autoctone e legate al paesaggio;*
- *Il materiale di risulta non dovrà essere abbandonato o accumulato in zone lontane dai siti, ma dovrà essere trattato secondo quanto stabilito dal D.Lgs 152/06, D.Lgs. 04/08 e dalle specifiche norme in materia di rocce e terre da scavo;*
- *Non deve essere alterato l'attuale regime di scorrimento delle acque meteoriche che dovranno essere smaltite in corrispondenza dei punti di compluvio assicurando un regolare e frazionato smaltimento delle stesse sul terreno senza creare fenomeni di impaludamento e/o ruscellamento verso le altrui proprietà;*
- *Tutti i riporti e i drenaggi siano effettuati con materiale granulare scevro da sostanze organiche, che possa garantire adeguate caratteristiche drenanti, alleggerimento della struttura e idonee capacità portanti;*
- *I lavori siano realizzati conformemente a quanto descritto negli elaborati consegnati in cui si specifica la fedele ricostruzione del fabbricato da demolire e senza ulteriori opere accessorie e strumentali non previste;*
- *Tenuto conto delle indagini geologiche, parte integrante della relazione geologica allegata, non si ravvisano difficoltà in contrasto con le finalità del Vincolo Idrogeologico per l'esecuzione del progetto, pertanto non si forniscono ulteriori prescrizioni geotecniche a riguardo.*

#### di carattere generale

- *Siano messi in atto tutti gli accorgimenti al fine di prevenire erosioni lineari e areali, salvaguardare la stabilità del suolo ed il regime delle acque.*
- *Non deve essere alterata la loro attuale direzione e verso naturale di scorrimento.*
- *Per l'intervento in questione, si dovrà tenere conto delle norme tecniche vigenti per le costruzioni in zone sismiche: D.M. Infrastrutture e Trasporti 17/01/2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni"; Regolamento regionale 13 Luglio 2016 n.14; DGR n.387 del 22/05/2009 sulla riclassificazione sismica del territorio regionale;*
- *Qualora durante e successivamente lo sviluppo dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che concerne l'assetto idrogeologico e geomorfologico, l'interessato dovrà realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte.*
- *L'interessato sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori predetti, derivino all'assetto idrogeologico del territorio.*

**La presente autorizzazione ha validità triennale, ai fini dell'inizio dei lavori a far data dal rilascio del provvedimento di autorizzazione finale da parte del Comune (D.G.R. 13/12), ferme restando le condizioni idrogeologiche, ambientali e il quadro normativo in essere al momento del rilascio.**

Entro tale periodo il titolare deve iniziare i lavori. Una volta iniziati i lavori, l'autorizzazione mantiene validità sino al compimento degli stessi secondo il progetto assentito.

In caso di mancato inizio dei lavori nel periodo sopra indicato, la presente autorizzazione perde di efficacia, e il richiedente dovrà produrre nuova istanza.

**Il Comune di Amatrice dovrà accertare se il progetto è conforme alle norme tecniche e di attuazione dello Strumento Urbanistico vigente. La presente autorizzazione non si intende valida e vigente in assenza di detta conformità.**

**Il Comune deve inoltre verificare se l'intervento o l'opera oggetto del presente provvedimento ricade all'interno del territorio dell'area protetta (vedi ad esempio modifiche al riguardo dell'Ente Parco, ecc.) e in caso affermativo e prima del rilascio della relativa concessione, deve acquisire il nulla osta preventivo prescritto a norma dell'art.13 della L. 394/91 ovvero dell'art. 28 della L.R. 29/97. La presente autorizzazione non si intende valida e vigente in assenza di detto nulla osta preventivo.**

Il Comune di **Amatrice** pubblicherà per 15 giorni all'Albo Pretorio il presente provvedimento (la documentazione tecnica citata in premessa e vistata dal Dirigente Responsabile competente, resta a disposizione degli interessati durante la pubblicazione).

Dopo 15 giorni, in assenza di osservazioni il Comune provvederà a notificare:

- al richiedente l'autorizzazione e la documentazione tecnica;
- al Gruppo Carabinieri Forestale di Rieti esclusivamente il nulla osta di avvenuta pubblicazione.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni al Settore 3° - Servizi Tecnici - dell'Amministrazione Provinciale di Rieti.

Il controllo sull'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento è affidato al Gruppo Carabinieri Forestale di Rieti, il quale potrà, in fase esecutiva e in caso di situazioni non prevedibili e per quanto di sua competenza, integrare le prescrizioni di cui sopra.

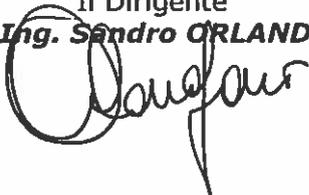
L'interessato dovrà comunicare al Gruppo la data di inizio dei lavori, con lettera raccomandata, almeno 15 giorni prima dell'inizio degli stessi.

L'interessato dovrà altresì comunicare, con lettera raccomandata, al Settore 3° - Servizi Tecnici - dell'Amministrazione Provinciale di Rieti sia l'inizio che la fine dei lavori.

Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi.

Sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto.

Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, entro centoventi, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente  
(**Ing. Sandro ORLANDO**)  


10. 11. 2014

121

1